

delle possibili revisioni e riforme di istituti giuridici della legge civile; delle quali afferma intanto essere necessarie quelle che possono avvicinare al magistrato il litigante, che riflettono le modificazioni del modo col quale si raccolgono le prove per testimoni, la speditezza della pronunzia sugli incidenti, la limitazione delle perizie e dell'abuso dei rinvii, nonché le provvidenze che riducono ad una maggiore semplicità l'istituto dell'esecuzione immobiliare, dell'espropriazione, dell'incanto, della graduazione e distribuzione del prezzo fra i creditori.

Chiude pertanto il suo dire accennando come il lavoro civile del Tribunale ebbe, per numero, a superare di poco quello dell'anno precedente.

Vennero nello scorso anno introdotte 451 cause, di cui 371 in primo grado ed 80 in appello; di esse ne vennero decise cumulativamente 414.

I ricorsi di volontaria giurisdizione furono 298, le sentenze di stato civile 52, quelle di deliberamento 81, e le separazioni personali concesse 6.

Circa la Commissione del gratuito patrocinio fa voti perchè l'odierno suo funzionamento sia modificato in quello d'un piccolo Tribunale, a sedute fisse settimanali, che con procedimento sommario provveda seduta stante, alla presenza di attori e convenuti, sulle loro contestazioni, emettendo le proprie decisioni per l'ammissione od il rigetto delle istanze.

Un alto elogio, al quale magistrati, foro e cittadinanza si associano, profertisce l'Egregio Cav. Bussola nella ricordanza di quell'eletto Magistrato, per rettitudine e coltura preclara, che fu il Cav. Giovanni Diomede Badano, già Presidente del nostro Tribunale, ora Consigliere d'Appello alla Corte di Venezia.

E del Cav. Avv. Annibale Alpi, degnamente chiamato a succedergli, afferma che, contrariamente alle parole del poeta che scrisse

« Il futuro non è, ma ce lo pingo la credula speranza »

s'ha certezza del futuro per la fama che lo precede e ce lo annunzia qual magistrato valoroso fra i valorosi, dotto ed eminente giurista, padre e cittadino integerrimo.

Un saluto affettuoso rivolge agli Avvocati e Procuratori della città, coi quali è lieto di dichiarare esservi stata sempre reciprocità di amicizia e di stima, e in cui ha scorto sempre gli uomini civili, colti e votati al santo ministero della legge, educati all'alto e nobile sentimento del rispetto per la giustizia della nostra patria e per i Magistrati che la rendono.

E poichè Egli, esule dalla terra natale pel suo ministero, vive ora della vita nostra, chiede gli si consenta di prendere parte, non ultimo fra noi, del nobile e giusto orgoglio che esalta la cittadinanza acquese per due Concittadini, venuti in rinomanza nella pubblica estimazione non per potenza di lignaggio e di censo o prepotenza di intrigo e curmeria, ma pel lavoro nel quale nacquero, s'educarono e vissero e nel quale appresero libertà e legge e rispetto al diritto altrui, oggi chiamati al difficile e periglioso governo della navicella dello Stato che, sbalzata e squassata per infidi lidi e venti contrarii, la guida di fidi e valorosi nocchieri richiedeva.

« Da questo banco, — così conclude il valente oratore — dove non il sentimento individuale dell'uomo si esplica ma quello sociale, parta quella parola di lode verace e costante e raggiunga i vostri Concittadini e dica loro che per essi i lauri della gloria vennero intrecciati nella terra natale e nella patria che onorarono.

Ed è in questo santo nome di Patria che simboleggia gli affetti che ci affratellano, ed è in quello augusto del nostro Re, che tutti li complete, che

io vi richiedo, onorandissimo Signor Presidente, di voler dichiarare aperto il novello anno giuridico. »

L'Albero di Natale all'Asilo

La benevolenza ed il favore con cui era stata accolta dalla cittadinanza Acquese l'idea dell'Albero di Natale per i bambini dell'Asilo, le numerose oblazioni in denaro ed oggetti che erano pervenuti da ogni ceto e grado di persone avevano fatto prevedere un esito brillante alla festiciuola.

Ma a dir vero le aspettative furono superate; e ne faceva fede la sala gremita di spettatori.

Quanto di più eletto, quanto di più gentile havvi in città, presenziava e partecipava, credo anche col cuore, al giubilo dei bambini che, estasiati e a bocca aperta, miravano le bambole, i cavallucci, i fucili, i dolci che, tra le frondi del benefico pino, loro apparivano di rara bellezza.

La sala, adobbata artisticamente con fiori ed edera, presentava un aspetto bellissimo, reso più brillante quando a metà dello spettacolo da fiori abilmente disposti irradiò luce viva e fantastica.

Il trattenimento venne alleggerito dalla esecuzione ottima ed accurata della musica di Verdi e Strauss per parte degli allievi della Scuola Municipale e dell'Orfanotrofio, e da un canto del Cagnani « L'albero di Natale » eseguito dai bambini. Ebbe luogo, in un lungo intermezzo, la distribuzione dei regali, dei dolci, dei giocattoli e degli aranci, parte forse lunga e noiosa per gli spettatori, ma apportatrice di giubilo e di sorprese a quei cari bambini che facevano del loro meglio per liquidare i sacchetti di dolci loro distribuiti.

Con una Marcia trionfale, eseguita fuori programma, ponevasi termine alla festa, lasciando, credo, nel cuore di molti dolce e soave ricordo.

Ed ora è la volta dei ringraziamenti. Il Comitato, riconoscente a tutti quanti cooperarono per la riuscita della festa, rende specialissime grazie alle Signore e Signorine che con squisissima cortesia s'addossarono il non lieve incarico di preparare splendidi fiori; al Sig. Tuilo Battioni e Ing. Battaglia che gratuitamente vollero portare il loro contributo, ai fratelli Menotti che senza alcun compenso provvidero il vino che venne offerto alla musica; al Sig. Torrielli per il gratuito ed ammirabile suo lavoro nell'addobbo della Sala.

E verrei meno al mio dovere se tralasciassi di ricordare e ringraziare la Direttrice e le singole maestre dell'opera loro indefessa ed intelligente.

Un plauso infine al buon cuore degli Acquesi.

OFFERTE PER L'ASILO

(4. Lista)

Sig. Bodrero Carlo e famiglia, L. 2 - Sig. Sburlati Pietro farmacista, L. 5 - L. S. G., L. 5 - Sig. Zambelli G. Battaglia, L. 5 - Sig. Rondanino Giuseppe, L. 0,50 - Sig. Ferrari Ambrosioni Teresa, L. 4 - Sigg. Lotero e Cavaglione, L. 4 - Sig. Amerio Giovanni, L. 5.

RIASSUNTO GENERALE

ENTRATA

Provento pubblica sottoscrizione L. 846,50
Spese coperte da S. E. Giuseppe Saracco » 79,15
Totale » 925,65

USCITA

Spese per acquisto indumenti, calzature, dolci, ecc., come da note visibili presso la Direzione dell'Asilo Infantile L. 925,65

Cronaca

Il Consiglio Comunale è convocato per domani, venerdì, alle ore 14 per discutere il seguente

OGGETTO

- 1°. Tassa fuocatico.
- 2°. Bilancio 1894.
- 3°. Provvedimenti per una nuova Polveriera.

Onorificenza — Il Causidico Sig. Carlo Morelli, Conciliatore della nostra città, venne testè insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Al neo cavaliere le nostre sincere felicitazioni.

Beneficenza — Martedì, 10 corrente, ebbe principio la distribuzione ai poveri delle mense gratuite.

Sappiamo che il Comitato anche quest'anno si adoprerà alacremente a che tale servizio di pubblica beneficenza proceda con abbondanza e regolarità. Siamo lieti intanto di annunciare che l'inesauribile filantropia del Sig. Jona Ottolenghi poneva a disposizione del Comitato la cospicua somma di L. 300, che altrettante venivano deliberate dalla Giunta Municipale; e L. 100 erano pure a tale scopo prelevate dal benemerito Circolo Operaio della nostra Città sul fondo della sottoscrizione per i danneggiati di Aigues-Mortes.

Spettacolo d'Opera al Teatro Dagna — Il signor Ivaldi impresario sta facendo le pratiche per ottenere il concorso del Comune e dei Palchettisti; lire quattrocento dal primo e lire seicento ripartibili fra i secondi.

Con questo migliaio di lire si propone di mettere in scena due Opere, di cui una sarebbe nientemeno che *Fra Diavolo*.

Sono parecchi anni che il nostro Municipio non sussidia il Teatro, e d'altra parte la somma di lire 400 è così tenue che verrà certamente accordata. Così dicasi dei sigg. Palchettisti i quali saranno più d'ogni altro persuasi che al Teatro Dagna non è possibile uno spettacolo buono senza il loro concorso pecuniario.

Ci auguriamo che la cosa abbia esito felice, acciò si possa avere un po' di buona musica nella prossima Quaresima lunga e noiosa in attesa del nuovo Teatro.

Sotto la Torre — Abbiamo fatto cenno col benemerito Assessore della pulizia urbana del perchè siano stati tolti quei due pali posti provvisoriamente per impedire sotto la Torre il passaggio dei carri e delle vetture. Egli conveniva con noi perfettamente sulla necessità di tale impedimento, che segnatamente in giorno di mercato crea dei pericoli ad ogni istante, e promise di farvi collocare due piccole colonne in ferro. Attendiamo che la promessa diventi una realtà.

Nutrice — Una donna giovane, sana e con latte fresco (di tre mesi) cerca collocarsi come nutrice presso buona famiglia, disposta recarsi anche all'estero. Per informazioni rivolgersi alla Tipografia del giornale.

Primo non nocere — Questa massima della celebre scuola di Medicina di Salerno venne, dopo diversi secoli di oblio, messa nuovamente in pratica dagli egregi chimici Fratelli Bonelli, membri dell'Università di Francia nella composizione del loro *Thè purgativo e depurativo del sangue*.

Questo prezioso medicamento essenzialmente vegetale, consigliato da celebrità mediche, non produce nè malessere, nè contrazioni anormali degli intestini come fanno i purganti drastici (pillole, polveri, ecc.) quasi tutti preparati a base di Aloe gialla, calomelano, mercurio ecc.

Il *Thè purgativo e depurativo Bonelli* essendo un valido *antireumatico* è consigliato facendo la cura dei fanghi, si giustamente celebri per la loro efficacia.

I dispacci del giorno. — La *Gazzetta del Popolo* di Torino ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ULTIMISSIME notizie di politica e di borsa dalle principali città d'Europa, e le pubblica nell'edizione delle prime ore del mattino. Per l'importanza e freschezza delle sue informazioni all'interno e all'estero, la *Gazzetta del Popolo* non è preceduta da alcun altro giornale.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente ogni mese il Bollettino ufficiale di tutte le **ESTRAZIONI FINANZIARIE** del Regno, che è di grande utilità ai lettori. Pubblica pure il Bollettino dei Mercati, degli Appalti, dei Fallimenti, degli Incanti, dei Reincanti e degli Aumenti di sesto necessario agli uomini d'affari. Inoltre, per far cosa gradita alle famiglie, ha una rubrica speciale per i giochi di società, il che è un grazioso svago a quei lettori che si divertano di tale amena materia.

Nel corso dell'anno 1894 pubblicherà i due romanzi vincitori nel concorso indetto dalla *Gazzetta del Popolo* e interessanti altri racconti di scrittori italiani e stranieri.

Il prezzo d'abbonamento alla *Gazzetta del Popolo* di Torino rimane inalterato a L. 1,60 al mese. Ogni numero cent. 5 in tutte le principali edicole giornalistiche del Regno.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

L'UFFICIO

del Procuratore Capo Avv. Ceresa Giuseppe venne traslocato in casa del signor Ottolenghi Samuel fu Salvador Leone, piano 2°, di fronte al negozio della Ditta Emilio Ottolenghi.

Da affittare pel prossimo Marzo

Alloggio composto di 9 camere al primo piano suddivisibile in due.

Rivolgersi al Sig. Baldizzone Giovanni, Tappezziere - Acqui.

AVVISO

Si vende un vigneto posto in Acqui, Regione Fasciana di stara 11 circa.

Per le condizioni rivolgersi al proprietario Sig. Cerato Luigi Ricevitore del Registro Ascoli Piceno.

TIPOGRAFIA TIRELLI

Eleganti Biglietti Visita in Tipografia
a lire UNA al cento

MARGHERITE

VERSI

di AMATO MORI

(MORO MORI)

(il brillante Buffo della Compagnia Fioravanti, che quest'estate ci esilarò al Teatro delle Vecchie Terme).

Il volume in tipi Elzeviriani consta di 80 pagine, con versi graziosissimi, e parecchi con stile uso Stecchetti.

Si vende presso la Tipografia Alfonso Tirelli - Acqui.

Prezzo lire UNA.

ALBERGO MILANO

ACQUI

Corso Cavour - vicino al Mercato.

Il nuovo Conduttore **Ghiaza Giovanni**, già Conduttore dell'Albergo Roma ai Bagni, avverte la sua Clientela che l'Albergo venne rimesso completamente a nuovo.

Si fanno Pensioni.

Servizio di Cucina a prezzi modicissimi.

AMPIO STALLAGGIO

Orologeria LIPT EMILIO

rimpetto alla Torre dell'Orologio

Si eseguono riparazioni ai quadranti di orologi, pendole, sveglie, ecc., segnandovi le ore secondo il nuovo sistema a 24 ore senza cambiare il quadrante.